L'ISTITUTO TEDESCO CAMBIA ALLA CHETICHELLA LO STATO GIURIDICO DELLA FILIALE AMERICANA

La furbata Usa di Deutsche Bank

Per aggirare la legge Dodd-Frank ed evitare un aumento di capitale Taunus non è più una holding bancaria
La Fed teme che in caso di difficoltà le banche europee abbandonino al loro destino le attività statunitensi

DI DAVID ENRICH E LAURA STEVENS

Deutsche Bank ha modificato lo stato giuridico della sua grande consociata statunitense per metterla al riparo da alcune nuove norme in base alle quali la banca tedesca avrebbe dovuto aumentare il capitale del suo braccio americano: dallo scorso febbraio Taunus non è più una holding bancaria. Deutsche Bank è la seconda grande banca europea a effettuare un cambiamento del genere, seguendo le orme della britannica Barclays. Il cambiamento tecnico porta con sé importanti conseguenze. Taunus, che alla fine dello scorso anno possedeva asset del valore di 354 miliardi di dollari e contava 8.652 dipendenti (era di fatto una delle maggiori holding bancarie statunitensi), non dovrà seguire le direttive sulla ristrutturazione imposte dalla legge Dodd-Frank, che in sostanza obbliga le filiali Usa delle banche non statunitensi a soddisfare gli stessi requisiti di capitale delle banche americane. Deutsche Bank possiede due grandi filiali statunitensi. Una è un fondo d'investimento con la licenza per operare come banca e deve necessariamente rispettare le norme di sicurezza bancarie, mentre l'altra è una società fiduciaria, che non è tecnicamente una banca.

THE WALL STREET JOURNAL. EUROPE

La sede americana della Deutsche Bank

Fino a poco tempo fa, entrambe le filiali facevano capo a Taunus, che non doveva sottostare alle richieste di capitale statunitensi, grazie a una deroga concessa dalla Federal Reserve dieci anni fa. Una disposizione della Dodd-Frank, ideata per prevenire il ripetersi della crisi finanziaria, ha abrogato la legge che tutelava quella deroga. Deutsche Bank avrebbe quindi dovuto effettuare un'iniezione di capitale in Taunus, che, secondo le preoccupate stime dei manager della banca, sarebbe potuta ammontare a 20 miliardi di dollari. Il mese scorso, Deutsche Bank ha risposto facendo uscire da Taunus la società fiduciaria. Ciò significa che Taunus non è più una holding bancaria e non dovrà quindi sottostare alle severe norme sul capitale, anche se possiede ancora la banca d'investimento di Deutsche Bank. Taunus è ora classificata come «entità domestica-altro» e non più come «holding bancaria». Il portavoce di Deutsche Bank, Duncan King, ha affermato che «abbiamo sempre avuto, e continueremo ad avere, un appropriato livello di capitale all'interno di tutte le nostre entità statunitensi. Questa azione ci permette di ottimizzare la nostra struttura organizzativa, rafforzando un'istituzione già di per sé solida».

Se le autorità regolatorie statunitensi non si sono opposte, le manovre delle banche europee per eludere alcuni aspetti della Dodd-Frank hanno però scatenato delle polemiche. Alcuni esperti si preoccupano del fatto che queste tattiche consentano alle filiali statunitensi delle banche europee di continuare a operare con scarsi margini di capitale e così i loro superiori d'oltreoceano non li salveranno in caso di difficoltà. «Quando un'istituzione si trova in condizioni di stress, l'esperienza insegna che le banche straniere e i loro dirigenti sono riluttanti nell'inviare capitale all'estero per sostenere le attività statunitensi», ha dichiarato Sheila Bair, ex presidente della Federal Deposit Insurance Corporation (Fdic). Altri sostengono che la mossa di Deutsche possa spingere altre banche europee ad adottare strategie simili per ridurre l'influenza delle autorità statunitensi. La Sec sarà il principale regolatore della banca d'investimento di Deutsche Bank, mentre la Fed continuerà a essere responsabile dell'intero business statunitense di Deutsche Bank. Ma, dal momento che Taunus non è più una holding bancaria, non è chiaro di quale giurisdizione si dovrà avvalere la Fed per intervenire sulla banca d'investimento. La manovra arriva nel momento in cui la Fed si prepara a esporre le sue proposte riguardo alla supervisione delle banche straniere che operano negli Stati Uniti, definite «molto importanti». Le nuove disposizioni, imposte dalla Dodd-Frank, provvederanno a definire le richieste in merito al capitale e alla liquidità e definiranno le caratteristiche degli stress test e degli altri esami che le banche dovranno affrontare. La mossa di Deutsche Bank era attesa, ma non con questa tempistica. L'istituto di credito ha comunicato il cambiamento con una nota a margine alla pagina 347 del suo report annuale, che è stato pubblicato due giorni fa. E la modifica è effettiva dal 1° febbraio.

Orcel lascia Bofa-Merrill per sbarcare in Ubs

Andrea Orcel lascerà Bofa-Merrill Lynch, di cui è executive chairman, per approdare al gruppo Ubs. Dal primo luglio, il top banker entrerà a far parte del team della banca svizzera e dirigerà le attività di investment banking unitamente a Carsten Kengeter in veste di co-ceo. Orcel diventerà inoltre membro del direttorio del gruppo e riporterà al chief executive officer, Sergio Ermotti. Kengeter e Orcel, si apprende da un comunicato, saranno congiuntamente responsabili dell'attuazione della strategia sull'investment banking del colosso elvetico, le cui linee guida sono state presentate in occasione dell'Investor day di Ubs. Altre novità annunciate dall'istituto svizzero riguardano la nomina di Alex Wilmot-Sitwell, attuale co-ceo della regione Asia-Pacifico, alla presidenza di Ubs Investment Bank a partire dall'1 aprile 2012. Sempre da inizio aprile, Chi-Won Yoon diventerà Ceo unico della regione Asia-Pacifico. Il nome di Orcel, che al vertice di Merrill Lynch ha curato alcune importanti operazione di fusione nel settore bancario italiano (Banca Intesa-Sanpaolo Imi e Unicredit-Capitalia), era stato indicato nell'autunno del 2010 quale possibile sostituto di Alessandro Profumo alla guida di Unicredit e anche nelle ultime settimane, in virtù del buon rapporto col presidente della Fondazione Cariverona, Paolo Biasi, quale possibile sostituto di Dieter Rampl alla presidenza della banca milanese. (riproduzione riservata)

TESMEC

Image Building

Tesmec S.p.A.
Sede Legale Piazza Sant'Ambrogio,16 – 20123 Milano
Capitale Sociale Euro 10.708.400 i.v. - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 314026
Codice Fiscale e Partita IVA n. 10227100152 - Sito internet: www.tesmec.com

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria presso Borsa Italiana S.p.A.(Palazzo Mezzanotte, Piazza Affari,6,Milano) per il giorno 26 aprile 2012 alle ore 10.00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 2012, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 e delle relative relazioni; destinazione del risultato dell'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**
2. **Consultazione sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 6, D.Lgs 58/1998.**

Partecipazione all'Assemblea
Ai sensi di legge possono intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ("*record date*"), coincidente con il giorno 17 aprile 2012. Coloro i quali risulteranno titolari delle azioni solo successivamente alla sopra citata *record date* non avranno pertanto il diritto di intervenire e votare in Assemblea.

Capitale sociale
Il capitale sociale TESMEC è di Euro 10.708.400,00 rappresentato da n. 107.084.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna. Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale, ognuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Al momento della presente convocazione, la Società detiene n 100.000 azioni proprie.

Rappresentanza
Ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con facoltà di sottoscrivere il modulo di delega disponibile presso la sede amministrativa di Tesmec S.p.A., e sul sito internet della Società all'indirizzo www.tesmec.com, nella sezione "assemblee". La delega può essere notificata alla Società mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede amministrativa in Grassobbio, Via Zanica 17/O ovvero mediante invio per posta elettronica all'indirizzo: ir@tesmec.it. L'eventuale notifica preventiva della delega non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.
La Società, ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, ha designato il dott. Marco Cabisto, quale rappresentante designato dalla società a cui i titolari del diritto di voto potranno conferire, la delega scritta, senza spese a proprio carico e con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 24 aprile 2012), con le modalità e mediante lo specifico modulo di delega, con le relative istruzioni di voto, che saranno disponibili sul sito internet della Società www.tesmec.com. e presso la sede amministrativa della Società. La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra (ossia entro il 24 aprile 2012).Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Diritto di porre domande
Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, i soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea, mediante invio delle stesse, corredate dalla comunicazione rilasciata dall'intermediario, comprovante la qualità di socio, a mezzo raccomandata presso la sede sociale ovvero all'indirizzo di posta elettronica ir@tesmec.it. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.
Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'Assemblea e la relativa preparazione, i soci sono invitati a presentare le domande entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 24 aprile 2012).

Integrazione dell'ordine del giorno
Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il 2 aprile 2012), l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. La domanda deve essere presentata per iscritto dagli Azionisti proponenti a mezzo raccomandata presso la sede sociale all'attenzione del Presidente ovvero mediante invio all'indirizzo di posta elettronica ir@tesmec.it, corredata dalla relativa comunicazione dell'intermediario comprovante la titolarità della suddetta quota di partecipazione. Entro il termine di cui sopra e con le medesime modalità gli eventuali Azionisti proponenti devono consegnare al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposto/a.

Documentazione
La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge mediante deposito presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. e sarà, altresì, disponibile sul sito internet della Società www.tesmec.com, sezione "assemblee".
All'Assemblea possono assistere esperti, analisti finanziari e giornalisti che, a tal fine, sono invitati a far pervenire richiesta di partecipazione almeno due giorni prima dell'adunanza al seguente recapito: fax +39 035 3844606.

Grassobbio, 23 marzo 2012
Tesmec S.p.A.

Tesmec S.p.A.
Sede Legale Piazza Sant'Ambrogio,16 – 20123 Milano
Capitale Sociale Euro 10.708.400 i.v. - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 314026
Codice Fiscale e Partita IVA n. 10227100152 - Sito internet: www.tesmec.com

Image Building

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria presso Borsa Italiana S.p.A.(Palazzo Mezzanotte, Piazza Affari,6,Milano) per il giorno 26 aprile 2012 alle ore 10.00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 2012, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 e delle relative relazioni; destinazione del risultato dell'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**
2. **Consultazione sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 6, D.Lgs 58/1998.**

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi di legge possono intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ("*record date*"), coincidente con il giorno 17 aprile 2012. Coloro i quali risulteranno titolari delle azioni solo successivamente alla sopra citata *record date* non avranno pertanto il diritto di intervenire e votare in Assemblea.

Capitale sociale

Il capitale sociale TESMEC è di Euro 10.708.400,00 rappresentato da n. 107.084.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna. Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale, ognuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Al momento della presente convocazione, la Società detiene n 100.000 azioni proprie.

Rappresentanza

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con facoltà di sottoscrivere il modulo di delega disponibile presso la sede amministrativa di Tesmec S.p.A., e sul sito internet della Società all'indirizzo www.tesmec.com, nella sezione "assemblee". La delega può essere notificata alla Società mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede amministrativa in Grassobbio, Via Zanica 17/O ovvero mediante invio per posta elettronica all'indirizzo: ir@tesmec.it. L'eventuale notifica preventiva della delega non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.
La Società, ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, ha designato il dott. Marco Cabisto, quale rappresentante designato dalla società a cui i titolari del diritto di voto potranno conferire, la delega scritta, senza spese a proprio carico e con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 24 aprile 2012), con le modalità e mediante lo specifico modulo di delega, con le relative istruzioni di voto, che saranno disponibili sul sito internet della Società www.tesmec.com. e presso la sede amministrativa della Società. La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra (ossia entro il 24 aprile 2012).Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Diritto di porre domande

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, i soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea, mediante invio delle stesse, corredate dalla comunicazione rilasciata dall'intermediario, comprovante la qualità di socio, a mezzo raccomandata presso la sede sociale ovvero all'indirizzo di posta elettronica ir@tesmec.it. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.
Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'Assemblea e la relativa preparazione, i soci sono invitati a presentare le domande entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 24 aprile 2012).

Integrazione dell'ordine del giorno

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il 2 aprile 2012), l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. La domanda deve essere presentata per iscritto dagli Azionisti proponenti a mezzo raccomandata presso la sede sociale all'attenzione del Presidente ovvero mediante invio all'indirizzo di posta elettronica ir@tesmec.it, corredata dalla relativa comunicazione dell'intermediario comprovante la titolarità della suddetta quota di partecipazione. Entro il termine di cui sopra e con le medesime modalità gli eventuali Azionisti proponenti devono consegnare al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposto/a.

Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge mediante deposito presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. e sarà, altresì, disponibile sul sito internet della Società www.tesmec.com, sezione "assemblee".
All'Assemblea possono assistere esperti, analisti finanziari e giornalisti che, a tal fine, sono invitati a far pervenire richiesta di partecipazione almeno due giorni prima dell'adunanza al seguente recapito: fax +39 035 3844606.

Grassobbio, 23 marzo 2012
Tesmec S.p.A.